



Decreto Presidente Giunta n. 195 del 23/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 1 - UOD. Affari giuridico-legali - Gestione risorse umane e strumentali
(54/12)

Oggetto dell'Atto:

ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA "ASILO INFANTILE PASTORE SALSANO", IN CAVA DE' TIRRENI. NOMINA COMMISSARIO REGGENTE.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- a. l'ente "Asilo infantile Pastore Salsano", in Cava de' Tirreni, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) *ex lege* 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è assoggettato al controllo della Regione ai sensi del d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);
- b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riordino ad opera del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 16*bis* della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11, fonte primaria di disciplina della materia in regione Campania;
- c. la richiamata disciplina regionale prescrive la trasformazione delle IIPPAB, a seconda della tipologia, del carattere e della dimensione, in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato e contempla, in via residuale, le cause di estinzione delle istituzioni;
- d. il regolamento n. 2 del 2013 riserva agli organi amministrativi delle IIPPAB adempimenti pregnanti ai fini dell'attuazione della disciplina di riordino del sistema la cui inottemperanza determina l'insorgere della competenza sostitutiva della Regione;
- e. in particolare, per disposizione degli articoli 2 e 11 del regolamento n. 2 del 2013, gli organi di amministrazione delle IIPPAB deliberano la trasformazione o la estinzione delle istituzioni entro il termine di centoventi giorni dall'entrata in vigore del predetto regolamento;
- f. a mente dell'articolo 12 del regolamento delegato, con decreto n. 100 del 23 aprile 2014 si è provveduto alla nomina del commissario reggente dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" a motivo della necessità di rimediare alla paralisi amministrativa dell'istituzione determinata dalle dimissioni rassegnate dai quattro membri in quota comunale del consiglio di amministrazione e dalla conclamata impossibilità di ripristinare la integrità strutturale del collegio amministrativo;
- g. con decreto n. 261 del 29 dicembre 2015 si è provveduto alla sostituzione del commissario reggente dell'istituzione a motivo della cessazione del mandato commissariale conferito con decreto n. 100 del 2014 e della perdurante impossibilità di costituire l'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto;

rilevato che il commissario nominato con decreto n. 261 del 2015 ha rassegnato le dimissioni dalla carica;

constatato che:

- a. il commissario dimissionario non ha adottato alcuna determinazione in attuazione della disciplina di riordino del sistema delle IIPPAB recata dal regolamento n. 2 del 2013;
- b. dalla documentazione agli atti della struttura amministrativa competente dell'istruttoria si evince che l'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" è inattiva nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e non è in grado di conseguire lo scopo statutario;

preso atto della nota prot. 41103 del 20 luglio 2016 con la quale il sindaco di Cava de' Tirreni ha chiesto l'attivazione delle procedure previste dall'articolo 11 del regolamento n. 2 del 2013 finalizzate alla estinzione dell'IPAB;

letto il Titolo I del regolamento n. 2 del 2013 recante le norme che disciplinano il riordino delle IIPPAB e, in particolare,;

- a. l'articolo 11, comma 1, impositivo della estinzione delle istituzioni inattive nel campo socio-assistenziale da oltre due anni e di quelle per le quali non sussistono le condizioni e i presupposti per la trasformazione in azienda pubblica di servizi alla persona e in associazione o fondazione di diritto privato;
- b. il combinato disposto degli articoli 11, comma 4, e 12, comma 3, impositivo dell'esercizio del potere sostitutivo nei confronti delle IIPPAB prive dell'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto;

considerato che:

- a. l'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" è destinata alla estinzione ai sensi dell'articolo 11 del regolamento n. 2 del 2013 a motivo della perdurante inattività nel campo socio-assistenziale;
- b. la persistente inattività e la impossibilità di costituire l'organo di amministrazione ordinario previsto dallo statuto dell'istituzione sostanziano la fattispecie prevista dall'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2 del 2013 per l'esercizio del potere sostitutivo;

ravvisata la necessità di procedere, in applicazione del disposto dell'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2 del 2013, alla nomina di un commissario per la reggenza dell'amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano", altrimenti priva dell'organo amministrativo, e, in particolare, per l'assolvimento, in via sostitutiva, all'esito dell'accertamento della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto, degli adempimenti preordinati e consequenziali alla estinzione dell'istituzione;

ritenuto di conferire l'incarico di commissario dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" al dipendente Domenico Renella, nato il 22 agosto 1962 ad Acerra;

letto il curriculum di Domenico Renella dal quale si evince il possesso dei requisiti di professionalità e competenza nel settore inerente la carica da ricoprire;

preso atto dell'acquisizione agli atti della struttura amministrativa competente dell'istruttoria:

a. della dichiarazione sostitutiva resa dal dipendente Domenico Renella ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 attestante la insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico di commissario dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" e di incompatibilità ad esercitare la carica previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

b. della dichiarazione sostitutiva resa da Domenico Renella ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445 del 2000 attestante la insussistenza di conflitti di interesse e la inesistenza di carichi pendenti;

c. delle dichiarazioni di insussistenza di conflitto di interesse rese ai sensi dell'articolo 6bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 6 del DPR n. 62 del 2013 dal responsabile del procedimento e dal dipendente deputato all'attività istruttoria endoprocedimentale;

letti:

a. l'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2 del 2013 secondo cui i commissari delle IIPPAB destinate alla estinzione durano in carica sino alla consegna dei beni dell'istituzione estinta all'ente destinatario;

b. l'articolo 12, commi 7, 8, 9, 10, del regolamento delegato;

visti:

a. il d.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

b. il d.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

c. l'articolo 16bis della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;

d. il regolamento regionale 22 febbraio 2013, n. 2;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla competente Unità Operativa Dirigenziale "Affari generali-Affari giuridico legali-Gestione risorse umane e strumentali" della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12 01) e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella narrativa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal dirigente dell'ufficio istruttore a mezzo di sottoscrizione della proposta,

DECRETA

per le motivazioni espresse in preambolo che si intendono qui integralmente riportate e trascritte,:

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del regolamento 22 febbraio 2013, n. 2, il dipendente Domenico Renella, nato il 22 agosto 1962 ad Acerra, commissario reggente dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano", in Cava de' Tirreni, in sostituzione del commissario dimissionario nominato con decreto n. 261 del 2015.

2. di conferire al commissario l'incarico della reggenza dell'amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano" e, in particolare, di assolvere, in via sostitutiva, all'esito dell'accertamento della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto, gli adempimenti previsti dall'articolo 11, commi 2, 3, 7, del regolamento n. 2 del 2013 preordinati e consequenziali alla estinzione dell'istituzione.

3. di stabilire che, giusta disposizione dell'articolo 11, comma 4, del regolamento n. 2 del 2013, il commissario incaricato dura in carica sino alla consegna dei beni dell'istituzione all'ente destinatario.

4. di ribadire che gli eventuali oneri non gravano sul bilancio regionale.

5. di disporre che il commissario incaricato potrà avvalersi della collaborazione delle strutture amministrative della Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero.

6. di disporre che il Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali assicura, attraverso la competente Direzione generale per le risorse strumentali, piena collaborazione e il necessario supporto al commissario reggente nell'espletamento dell'attività di rilevazione dei beni patrimoniali preordinata alla redazione dell'inventario del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'IPAB.
7. di inviare il presente decreto al Consiglio regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto regionale.
8. di notificare il presente atto al commissario incaricato, all'IPAB "Asilo infantile Pastore Salsano", al comune di Cava de' Tirreni e all'Arcivescovo di Amalfi-Cava de' Tirreni.
9. di trasmettere il presente decreto al Capo di Gabinetto (40 01) per conoscenza, al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54 00), al Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali (55 00), alla Direzione generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero (54 12) e alla Direzione per le risorse strumentali (55 15) per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonché alla Segreteria di Giunta (40 03) per l'invio al Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- De Luca -